

Sicurezza L'allarme del sindacato di polizia dopo l'appello del sindaco Decaro al ministro Piantedosi

«A Bari mancano 300 agenti»

Il segretario provinciale del Sap, Battista: «Le tabelle dell'organico? Ferme al 1989»

di **Enrico Filotico**

A Bari mancano 300 agenti. È l'allarme lanciato da John Battista, segretario provinciale del Sap, il sindacato autonomo della polizia.

a pagina 3

A Bari è allarme sicurezza Il Sap: Decaro ha fatto bene, qui mancano 300 poliziotti

I dati del sindacato dopo l'appello del sindaco al Viminale
«Abbiamo commissariati con appena 30 unità, troppo pochi»

di **Enrico Filotico**

BARI A Bari mancano 300 poliziotti negli organici di questura e commissariati. E a lanciare l'allarme è John Battista, segretario provinciale del Sap, sindacato autonomo di polizia, che diffonde i numeri dopo la lettera - inviata ieri dal sindaco Antonio Decaro al ministro dell'Interno Mattia Piantedosi - per chiedere il potenziamento degli organici della forza dell'ordine in città.

Una richiesta, avanzata dal primo cittadino barese, dopo lo sgombero della «camera della droga», avvenuto venerdì mattina in un antro sotto il museo di Santa Scolastica, zona molto frequentata dai turisti. Il messaggio di Decaro è stato chiaro: servono nuovi agenti. Dice Battista: «Le tabelle degli organici della polizia di stato sono ferme al 1989. Sono passati più di trent'anni. Stabilire di quanto gli organici attuali sino sottodimensionati rispetto a quelli dell'89 è difficile, all'epoca Bari e Bat

erano una sola provincia. Ancora non c'è stato un processo di revisione di quella tabella organico».

E se la macchina amministrativa è ferma, lo stesso non si può dire del tessuto criminale. Secondo la relazione semestrale della Dia, a Bari «il contesto mafioso è in continua evoluzione, destabilizzato da frequenti spaccature dovute all'ansia delle nuove leve di ritagliarsi più ampi spazi nel panorama criminale, in contrapposizione alle pretese dei vecchi boss tornati in libertà di riacquistare il loro prestigio criminale». Ecco allora che il focus si accende su alcuni dei quartieri della periferia, oggetto di maggiori attenzioni da parte della mafia. Su tutti Enzitetto, San Paolo, San Pio e Catino. Aree più delicate, causa anche i fenomeni di marginalità sociale a cui i cittadini sono costretti.

Non va meglio nel cuore della città. Il borgo antico in queste settimane è stato al centro della cronaca locale, causa spaccio e fenomeni di vandalismo diffusi. Situazione simile anche nel quartiere Libertà, dove nonostante gli sforzi del Comune gli atti di

microcriminalità non sono ancora stati ridimensionati. Il tutto a pochi metri dal centro città, teatro nel post pandemia di continue «spaccate» ai danni delle vetrine di attività commerciali.

Sempre più diffuso anche il fenomeno delle baby gang. Tante e sempre più frequenti le testimonianze dei ragazzi vittime di atti di bullismo, spesso alla luce del giorno e in luoghi pubblici. Agli occhi di tutti.

«Noi in questura abbiamo uffici che sono ad un terzo dell'organico - spiega Battista - a questo si aggiunge il prossimo ciclo di pensionamenti che supera di gran lunga il numero dei nuovi arrivi. La situazione andrà costantemente peggiorando. Nel giro di tre



Peso: 1-8%, 3-47%

anni, con il blocco delle assunzioni di alcuni anni fa, noi avremo un'emorragia di centinaia di persone prossime alla pensione. In provincia di Bari arriveranno poche decine di unità in tutto. Aggiungiamo l'età media che va elevandosi sempre di più, ormai oltre i 50 anni. Chiedere ad una persona di quell'età di andare sulla moto con il vento e con la pioggia o di inseguire lo scippatore piuttosto che di arrampicarsi su un cornicione per salvare la persona che si vuole togliere la vita, rappresenta la fantascienza».

Il segretario del Sap aggiunge: «Abbiamo commissariati con 30 unità, numero inadatto. Ci vuole una volante 24 ore al giorno e 15 persone da dedicare al controllo del territorio. Poi c'è la struttura amministrativa per mandare avanti l'attività ordinaria, lì almeno cinque persone. Gli altri 10 dovrebbero fare tutto il resto: passaporti, controlli, polizia giudiziaria e digos». Sul documento inviato dal sindaco, Battista conclude: «Decaro ha fatto un gesto importante. Però nessuno gli darà mai corda, tutti diranno che

va tutto bene e che gli organici sono sufficienti. Questa è la posizione ufficiale degli appartenenti alla pubblica amministrazione».



John Battista
Situazione molto complicata
Passati più di trent'anni

In tanti andranno in pensione, qui arriveranno poche decine di unità

Tutte le emergenze

1 Dal centro alla periferia, gli assalti ai negozi

Dalle spaccate alle aggressioni di baby gang: a Bari cresce l'allarme per la criminalità, non solo nelle periferie ma anche in centro. Il fenomeno più inquietante riguarda le spaccate nelle attività economiche

2 I raid delle baby gang nei parchi cittadini

Grave anche l'emergenza legata alle baby gang che in diverse occasioni hanno colpito giovani nei parchi della città, soprattutto al Parco 2 Giugno e all'ex Rossani. Aggressioni anche nel borgo antico

3 Fiumi di eroina e crack, blitz vicino al museo

L'altro giorno, nei pressi del museo di Santa Scolastica, sgomberato un locale diventato il covo di tossicodipendenti. Il sindaco Decaro ha chiesto l'intervento del ministro dell'Interno, Piantedosi



Il luogo La polizia scientifica compie i rilievi dopo una spaccata in centro (foto Sasanelli)



Peso: 1-8%, 3-47%